



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO TELEMATICHE (DAT) DI CUI AGLI ALLEGATI A e B A SEGUITO DI ASSENZA DI OSSERVAZIONI AL PREAVVISO DI RIGETTO EX ART. 10 BIS L. 241/1990 - P.R. FSE+ Sardegna2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico apriorità dedicata: ESO4.1.Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione dellavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) Settore di intervento 134: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro AVVISO PUBBLICO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica. Target OVER 35 e UNDER 35.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161) e in particolare l'Art. 83, comma 3 , Lett. e, per cui è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: “Legge di stabilità regionale 2026” pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 09/02/2026, il 9.2.2026;

VISTA la Legge regionale 30 gennaio 2026, recante: “Bilancio di previsione 2026-2028”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 “Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità”;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente “Disciplina del personale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata Legge Regionale n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto n. 1 Prot. n. 1181 del 14/02/2024, dell' Assessore del Lavoro di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025–2027;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota della RPCT, acquisita con prot. 9758 del 16.02.2026 contenente i "Patti di Integrità" adottati dalla Giunta regionale con Delibera del 15 gennaio 2025, n. 2/16 aggiornati con i riferimenti al nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna" allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025;

VISTA La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.", con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.07.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA

la presa di servizio prot. n. 46198 effettuata in data 18.07.2025;

DATO ATTO

di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della Legge 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO

delle dichiarazioni e valutata l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO

il Regolamento (UE) 2023 /2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO

il Regolamento UE 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE n.651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

VISTO

il Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i;

VISTO

il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- VISTO** il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022: "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";

VISTO il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022;

VISTA la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";

VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022-Versione 1.0;

VISTA la Determinazione n.3125 Prot. n.35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge.Co. 1.0. per la Programmazione 2021-2027;

VISTA la Determinazione n. 3989 prot. 44263 del 4.8.2023 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sardegna 2021-2027 e la Scheda istruttoria prot. n. 44022 del 3.8.2023 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;

VISTA la propria determinazione n. 3998 prot. n. 44467 del 07.08.2023 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari di cui sopra;

VISTA la propria determinazione n. 4000 prot. n. 44523 del 7.8.2023 di approvazione dell'Avviso, recante il titolo "Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) incrementare il tasso di occupazione, in particolare per le donne e i più giovani, per i disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro" nonché relativi allegati, a sostituzione integrale di quello approvato con determinazione prot. 671/7521 del 31.01.2024;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2023", è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 40.000.000, conformemente alla determinazione dell'AdG PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità n. 1863 prot. 25644 del 09.05.2023, di cui euro 26.000.000 sul Target Over 35 ed euro 14.000.000 sul Target Under 35;

CONSIDERATO che con l'Avviso di cui sopra sono applicati costi unitari UCS nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei lavoratori assunti all'interno delle linee di azione del FSE + 2021-2027 di cui all'art. 53, par. 1, lett. b), ovvero "COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, al fine di consentire



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il calcolo di tutti i costi di una operazione sulla base di un importo predeterminato, individuando con chiarezza le attività o gli output attesi e procedere alla semplificazione delle attività di rendicontazione e controllo delle operazioni finanziate;

VISTA

la propria Determinazione prot. n. 46580/4282 del 04.09.2023, con la quale sono stati differiti i termini di apertura della finestra temporale per la presentazione delle domande di aiuto telematico (DAT);

DATO ATTO

di aver registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'Avviso de quo. Il codice CAR attribuito è il seguente: 27410;

DATO ATTO

di aver comunicato alla Commissione Europea le informazioni relative al regime di aiuti di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 i cui dati sono stati caricati sul sistema SANI2 con numero identificativo SA.109633;

DATO ATTO

di aver correttamente configurato sul PR FSE 2021-27 le PRATT relative all'Avviso de quo, differenziate per target Over 35 PRATT41140 e Under 35 PRATT41134;

VISTO

l'art. 15 "Disposizioni in materia di lavoro", comma 1, della Legge Regionale n. 17 /2023 "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie", che ha autorizzato, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 8.000.000 quale integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico a sportello dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, relativo all'anno 2023, avente ad oggetto la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica (missione 15 - programma 03 - titolo 1);

VISTO

l'Accordo Procedimentale Convenzione n. 271 Prot. n. 76636 del 28.12.2023 stipulato tra l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza sociale – Direzione Generale del Lavoro e l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) avente ad oggetto: "Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure di cui alla Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” e alla Deliberazione del 22 dicembre 2023, n. 46/23”, con il quale sono stati disciplinati gli impegni reciproci e le attività delle parti per l’attuazione degli interventi, tra cui quello afferente l’art. 15, comma 1 della L.R. 17/2023;

VISTA

la determinazione di impegno di spesa prot. n. 6731 Prot. 76720 del 29.12.2023 della somma complessiva di € 8.000.000,00 (Euro Ottomilioni/00), in favore dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - A.S.P.A.L. (Codice Fornitore 432), Codice Fiscale e Partita IVA 92028890926, quale dotazione finanziaria per la Prosecuzione degli interventi relativi all’Avviso pubblico a sportello relativo all’anno 2023, avente ad oggetto la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell’occupazione nella filiera turistica - L.R. n. 17/2023, art. 15 comma 1;

VISTE

le Determinazioni di presa d’atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e le successive determinazioni di quantificazione e concessione del contributo, ai sensi dell’art. 11 e 12 dell’Avviso indicati al link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/169141792771973>;

VISTI

gli Artt. 5, 6, 10, 11 e 11.1 dell’Avviso concernenti rispettivamente Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all’Avviso pubblico, Requisiti dei destinatari Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT), Verifica di ammissibilità e cause di esclusione e Concessione dell’aiuto;

PRESO ATTO

delle singole check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell’Amministrazione Regionale (SIBAR) con prot. interno n.19422 del 01/04 /2026, le quali riportano gli esiti negativi delle verifiche finalizzate alla ammissione, basate sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati, caricate sul portale SIL SARDEGNA nella sezione relativa all’istruttoria delle singole istanze, per i potenziali Beneficiari riportati nell’Allegati A OVER 35 e B UNDER 35;

RICHIAMATO

in particolare il contenuto dell’articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità e dell’articolo 11.1.1 – Cause di esclusione dell’Avviso che disciplina le specifiche cause di esclusione.

CONSIDERATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che, per le DAT presentate dai soggetti proponenti indicate negli allegati A e B, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state riscontrate le cause di esclusione della domanda ai sensi del surrichiamato articolo 11.1.1 dell'Avviso *de quo*, rilevate nei rispettivi preavvisi di rigetto, il cui protocollo e data è indicato negli Allegati A e B per ognuno dei soggetti proponenti interessati;

DATO ATTO che i preavvisi di rigetto sono stati regolarmente notificati ai soggetti proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato in fase di candidatura;

TENUTO CONTO che è ampiamente decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art. 10bis agli istanti, al fine di presentare osservazioni;

PRESO ATTO che i soggetti proponenti di cui agli allegati A e B non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, *rectius* preavvisi di rigetto;

PRESO ATTO che le regole contenute nell'Avviso assumono un'indiscussa rilevanza di *lex specialis*, considerata la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento finale è di esclusiva competenza del Direttore del Servizio (RdA), fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere di conseguenza, disponendo per ragioni di economicità della procedura un provvedimento plurimo di esclusione delle DAT elencate negli Allegati A e B al presente provvedimento.

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che fanno parte integrale e sostanziale del dispositivo,

ART.1 Ai sensi dell'articolo 11.1.1 dell'Avviso *de quo*, le DAT presentate dai soggetti proponenti come meglio rappresentate negli Allegati A e B, che sono parte integrante della presente determinazione dove si riportano i seguenti campi: "denominazione",



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

"Codice DAT", "codice fiscale e Partita Iva", sono escluse per le ragioni comunicate al singolo soggetto proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di candidatura e registrato presso il Registro delle Imprese, attraverso le comunicazioni ex art. 10bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di cui al protocollo indicato nei medesimi allegati.

ART.2

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- è comunicata ai soggetti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata

ART.3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandiarchivi/atti-amministrativi/bandi/169141792771973> per il tramite del competente Servizio, nell'id web: 169141792771973 e, per estratto, nel B.U.R.A.S. e comunicata all'interessato nelle forme di legge (Raccomandata A/R o P.E.C.).

ART.4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Raffaella Melis
(Firma digitale[3])

1) *Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.*

2) *Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.*

3) *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"*

Siglato da :

VALENTINA CARTA